

CD56; Clone 123C3. D5

Anticorpo monoclonale di topo

Numero di catalogo

A00121-0002 (pronto all'uso)

A00121-0007 (Pronto all'uso)

A00121-0025 (pronto all'uso)

A00121-C (Concentrato)

A00121-C.1 (Concentrato)

Volume

2 ml

7 ml

Confezione da 25 ml

1 ml

Flacone da 0,1 ml

Destinazione d'uso

Per uso diagnostico in vitro. Questo anticorpo è destinato alla visualizzazione qualitativa degli elementi anatomici elencati nella sezione Specificità. È destinato ad essere utilizzato nell'ambito di una procedura di immunostochimica (IHC) su tessuto umano fissato in formalina e incluso in paraffina (FFPE), seguita da visualizzazione mediante microscopia ottica. Qualsiasi interpretazione diagnostica dei risultati di questo anticorpo deve essere integrata da studi morfologici che utilizzino controlli appropriati e deve essere valutata nel contesto dell'anamnesi clinica del paziente e di altri test diagnostici da un patologo qualificato.

Descrizione

Titolo/ Diluizione di lavoro: Per il pronto all'uso non è necessaria alcuna ulteriore diluizione.

Specie:

Per i concentrati la diluizione consigliata è 1:50-1:100

Topo

Isotype:

Topo IgG1, Kappa

Immunogeno:

L'immunogeno per questo anticorpo CD56 era una preparazione di membrana di un carcinoma polmonare a piccole cellule.

Clone:

123C3. D5

Formato:

Questo anticorpo è fornito in un tampone fosfato soluzione salina contenente l'1% di BSA.

Specificità:

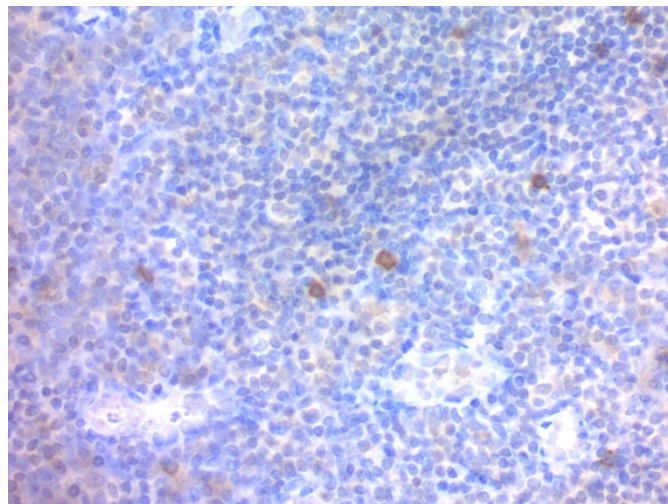
Questo anticorpo riconosce due proteine (185kDa e 145kDa), identificate come due isoforme della molecola di adesione delle cellule neurali (NCAM/CD56). È usato come marcatore tumorale in vari tumori come i linfomi NK e il carcinoma a cellule di Merkel. NCAM è espresso sulla maggior parte delle linee, dei tessuti e delle neoplasie di derivazione neuroectodermica come il retinoblastoma, il medulloblastoma, l'astrocitoma e il neuroblastoma. È espresso anche su alcuni tumori di derivazione mesodermica come il rhabdomyosarcoma e anche su cellule natural killer.

Sfondo:

Il CD56, una glicoproteina 175-220kDa, è un membro della famiglia delle Ig super. È espresso in tre isoforme principali ed è costituito da cinque domini Ig-like e due domini di fibronectina di tipo III nella regione extracellulare. L'isoforma 135kDa è la molecola basica che viene glicosilata o sialilata per produrre le specie mature. Il CD56 è ampiamente espresso nel sistema nervoso, sulle cellule NK e su un insieme specifico di cellule T. Le cellule NK CD56+ e le cellule T sono uniche nella loro capacità di mediare la citotossicità cellulo-mediata contro alcuni bersagli di cellule tumorali senza restrizione MHC. Altre funzioni fisiologiche del CD56 includono la mediazione dell'adesione cellulare attraverso l'interazione omofila ed eterofila e l'attivazione di vie di segnalazione intracellulari con conseguente estensione e fascicolazione dei neuriti, migrazione e formazione di sinapsi nel cervello. Il CD56 è anche vitale per lo sviluppo neuronale e la plasticità nel cervello adulto.

Reattività della specie:

Umano.



Controllo positivo: Tonsilla, Neuroblastoma, Cellule delle isole pancreatiche.

Localizzazione cellulare: Membrana citoplasmatica e cellulare.

Stato microbiologico: Questo prodotto non è sterili

Procedimento

1. **Pretrattamento della sezione di tessuto (consigliato):** la colorazione delle sezioni di tessuto fissate in formalina e incluse in paraffina viene migliorata mediante pretrattamento con la soluzione HIER a pH 8-9 (vedere il catalogo ScyTek# ETA o TES per le istruzioni).

2. **Tempo di incubazione degli anticorpi primari:** Sugeriamo un periodo di incubazione di 30 minuti a temperatura ambiente. Tuttavia, a seconda delle condizioni di fissazione e del sistema di colorazione impiegato, l'incubazione ottimale dovrebbe essere determinata dall'utente.

3. **Visualizzazione:** Per la massima intensità di colorazione si consiglia il "CRF Anti-Polyvalent HRP Polymer" (catalogo ScyTek # ABZ008, vedere le istruzioni per l'uso per le istruzioni), combinato con il "DAB Chromogen/Substrate Bulk Pack (High Contrast)" (catalogo ScyTek # ACV500, vedere le istruzioni per l'uso).

Materiali e reagenti necessari ma non forniti

- Controllo dei tessuti e dei reagenti
- Xilene, alcoli graduati e acqua deionizzata/distillata
- Sistema di rilevamento IHC (consigliato: ScyTek Cat# UHP500 e ACV500)
- Tampone di lavaggio per risciacqui (ScyTek Cat# TBT500)
- Soluzione di recupero (ScyTek Cat# ETA, TES)
- Ematossilina, controcolorante e reagente azzurrante (ScyTek Cat#, HMM500 e BRT500)
- Mezzo di montaggio e vetrini coprioggetti

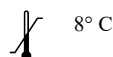
Nota: ScyTek Laboratories dispone di un'ampia gamma di reagenti e accessori IHC che possono essere trovati presso scytek.com.

Stoccaggio e stabilità

Non congelare. Conservare a 2-8°C. Riportare a 2-8° subito dopo l'uso. Non utilizzare dopo la data di scadenza stampata sull'etichetta. Verificare visivamente che l'anticorpo non sia stato contaminato prima dell'uso. Non utilizzare se il reagente diventa torbido o precipita.

Limitazioni

Conservazione: 2° C



Laboratori ScyTek, Inc.
205 Sud 600 Ovst
Logan, UT 84321
U.S.A.



EC REP

Emergo Europa
Prinsessegracht 20
2514 AP L'Aia, Paesi Bassi

P.O. Box 3286 - Logan, Utah 84323, U.S.A. - Tel. (800) 729-8350 - Tel. (435) 755-9848 - Fax (435) 755-0015 - www.ScyTek.com

L'immunoistochimica è una tecnica complessa che coinvolge sia i metodi di rilevamento istologico che immunologico. L'elaborazione e la manipolazione dei tessuti prima dell'immunocolorazione possono causare risultati incoerenti. Le variazioni nella fissazione e nell'inclusione o la natura intrinseca del campione di tessuto possono causare variazioni nei risultati. L'attività endogena della perossidasi o l'attività della pseudoperossidasi negli eritrociti e nella biotina endogena possono causare colorazioni non specifiche a seconda del sistema di rilevamento utilizzato. Le raccomandazioni e le procedure di questa scheda tecnica sono state convalidate utilizzando i reagenti IHC ScyTek e potrebbero non essere adatte ad altri sistemi di rilevamento.

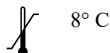
Precauzioni

1. Contiene sodio azide come conservante (0,09% p/v), non ingerire. L'azide di sodio può reagire con piombo e rame per formare azoturi metallici altamente esplosivi. Al momento dello smaltimento, sciacquare con grandi volumi d'acqua per evitare l'accumulo di azide nell'impianto idraulico. Questo prodotto non contiene materiali pericolosi a una concentrazione segnalabile secondo gli Stati Uniti 29 CFR 1910.1200, lo standard di comunicazione pericolosa OSHA e la direttiva CE 91/155/CE.
2. Non pipettare per bocca.
3. Evitare il contatto di reagenti e campioni con la pelle e le mucose.
4. Evitare la contaminazione microbica dei reagenti o potrebbe verificarsi un aumento delle macchie aspecifiche.
5. L'utente deve convalidare tutte le procedure e le raccomandazioni che differiscono da questa scheda tecnica.
6. La SDS è disponibile all'indirizzo scytek.com

Referenze

1. Langdon SP; Lawrie SS; Fieno FG; Hawkes MM; McDonald A; Hayward IP; Schol DJ; Hilgers J; Leonard RC; Smyth JF. Ricerca sul cancro, 1 novembre 1988, 48(21):6166-72.
2. Passera di mare DJ; Bel WJ; van der Gugten AA; Wagenaar SS; Hilgers J. Giornale internazionale del cancro. Supplemento, 1988, 2:34-40.
3. Mooi WJ; Wagenaar SS; Scuola D; Hilgers J. Sonde molecolari e cellulari, marzo 1988, 2(1):31-7.
4. Brezicka FT; Olling S; Bergman B; Berggren H; Engstrom CP; Holmgren J; Larsson S; Lindholm L. Apmis, settembre 1991, 99(9):797-802.
5. Ioachim HL; Pambuccian S; Giancotti F; Dorsett B. Giornale internazionale del cancro. Supplemento, 1994, 8:132-3.
6. Komminoth P; Roth J; Saremaslani P; Matias-Guiu X; Wolfe HJ; Heitz PU. Giornale americano di patologia chirurgica, 1994, 18(4):399-411.
7. Koros AM; Bey EA; Conley SL; Rogers BW. Giornale internazionale del cancro. Supplemento, 1994, 8:127-31.
8. Scheidegger EP; Lackie Primo Ministro; Papay J; Roth J. Indagine di laboratorio, 1994, 70:95-106.

Conservazione: 2° C



Laboratori ScyTek, Inc.
205 Sud 600 Ovest
Logan, UT 84321
U.S.A.



Emergo Europa
Prinsessegracht 20
2514 AP L'Aia, Paesi Bassi